



COMUNE DI SARSINA

Provincia di Forlì - Cesena

Processo verbale delle deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del **30/01/2018** - delibera n. **7**

L'anno **(2018)**, il mese di **GENNAIO**, il giorno **TRENTA**, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		Presente	Assente
SUZZI GIANLUCA	Vice Sindaco	X	
CANGINI ENRICO	Assessore	X	
FOSCHI CINZIA	Assessore	X	

Presiede il - VICE SINDACO GIANLUCA SUZZI

Assiste il Segretario Generale GIANCARLA GIOVACCHINI

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2018-2020) DELL'UNIONE VALLE SAVIO E DEI COMUNI DI BAGNO DI ROMAGNA, CESENA, MERCATO SARACENO, MONTIANO, SARSINA E VERGHERETO, IN APPLICAZIONE DELLA L.190/2012 E SS.MM. E II.

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, in attuazione dell’art. 6 della Convenzione delle Nazioni unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea generale dell’ONU il 31 ottobre 2003, che individua, in ambito nazionale, gli organi incaricati di svolgere attività di controllo e prevenzione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione e prevede l’obbligo, anche a carico degli enti locali, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione e di nominare il funzionario responsabile, individuato di norma nel segretario generale dell’ente;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, in esecuzione della delega di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190
- D.Lgs. 25/05/2016, n. 97 ad oggetto “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, che all’art. 1, comma 110, prevede che alcune attività possano essere svolte dalle unioni di comuni in forma associata anche per i comuni che le costituiscono, con particolare riferimento alle funzioni di responsabile anticorruzione

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione ANAC 831 del 3 agosto 2016 ed aggiornato con deliberazione ANAC n. 1208 del 22/11/2017;

SPECIFICATO che, per quanto riguarda le misure di prevenzione della corruzione in attuazione della Legge 190/2012, il co. 1, lett. a) e b) dell’art. 41 del D.Lgs. 97/2016, modificando la L. 190/2012, specifica che il PNA “*costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell’adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione, e per gli altri soggetti di cui all’art. 2-bis, co. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell’adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche per assicurare l’attuazione dei compiti di cui al comma 4, lettera a)*”.

DATO ATTO che il nuovo PNA (Parte speciale – Approfondimenti - I piccoli comuni) espressamente prevede che “qualora i comuni abbiano associato anche la funzione di prevenzione della corruzione, attribuendo all’unione la competenza a redigere un unico PTPC anche per le funzioni non trasferite, il RPCT dell’unione svolge le proprie funzioni anche per i comuni associati. In questo caso, tuttavia, data la difficoltà di assicurare un capillare controllo anche all’interno di questi ultimi, per le funzioni non trasferite all’unione occorre che ciascun comune nomini al proprio interno un referente chiamato a verificare, dandone conto al RPCT, l’effettiva attuazione delle misure nel proprio ente, a proporre l’adozione di possibili ulteriori o diverse misure, ad assicurare un costante flusso informativo nei confronti del RPCT”;

PRESO ATTO

- che, in tale logica, i comuni di Bagno di Romagna, Cesena, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina e Verghereto, hanno ritenuto di gestire tali funzioni in maniera associata, tramite la stipula di apposita convenzione, sottoscritta in data 26 gennaio 2017, per il conferimento all’Unione Valle Savio delle attività relative alla prevenzione e la repressione della corruzione ed in materia di trasparenza;
- che l’art. 2 della stessa “Funzioni trasferite” prevede espressamente che rientrino nell’ambito della precitata convenzione le seguenti attività: l’individuazione e la nomina di un unico RPCT, in coerenza con quanto previsto all’art.1, comma 7 della L. 190/2012 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 e la costituzione di un nucleo specializzato a supporto dello stesso; la predisposizione di un unico PTPC; l’assunzione di un codice di comportamento valido per tutti gli enti aderenti alla presente convenzione; lo sviluppo di azioni coordinate di verifica e monitoraggio del PTPC; la

strutturazione di un programma formativo trasversale, permanente e generalizzato, quale azione di base per l'effettiva attuazione del Piano;

- che con atto n. 4 del 24 gennaio 2017 il consiglio dell'Unione ha provveduto a fissare specifici indirizzi da porre quale base per la strutturazione e l'attuazione del Piano;

RITENUTO infatti:

- che lo sviluppo delle attività di cui in parola, nell'ambito predetto, mediante un modello gestionale di coordinamento unitario e sinergico, possa conferire maggiore e più compiuta organicità al Piano e quindi alle azioni ad esso correlate, in una logica sistemica e di progressivo adeguamento degli strumenti programmatori su base territoriale;
- che, in specifico, tale tipo di delineata strutturazione, anche in ragione della specialità della materia e della complessità delle procedure collegate, possa costituire valido supporto per gli enti di più ridotte dimensioni che non dispongono di unità organizzative da poter dedicare allo scopo;

PRESO ATTO che il Piano anticorruzione va approvato entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento e pubblicato sul sito "Amministrazione Trasparente" nell'apposita sezione;

DATO ATTO:

- che l'Unione Valle Savio ha pubblicato sul proprio sito internet istituzionale, un avviso pubblico rivolto ai cittadini, a tutte le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, alle organizzazioni di categoria e organizzazioni sindacali operanti nel territorio dell'Unione dei Comuni "Valle del Savio", invitando gli stessi a presentare contributi al fine di una migliore individuazione delle misure preventive anticorruzione del Piano per il triennio 2018-2020;
- che analogo avviso è stato altresì pubblicato sulla Intranet dell'Unione, in uso a tutti gli Enti che della stessa fanno parte, sollecitando i dipendenti a prendere visione della bozza del Piano, proponendo eventuali integrazioni o modifiche, in un'ottica di massima condivisione e progressivo perfezionamento dello documento;

DATO ATTO che entro il termine previsto dall'avviso suddetto non sono pervenute osservazioni da parte degli *stakeholders* (portatori di interesse);

PRESO ATTO altresì che l'unità organizzativa preposta ha provveduto all'analisi dei processi ed all'individuazione delle relative misure correttive in stretto raccordo con la struttura, fissando specifici momenti di verifica con i referenti dei singoli Settori/Servizi di tutti gli Enti coinvolti;

DATO ATTO che con deliberazione n. 3 del 23/01/2018 la Giunta dell'Unione ha provveduto, in adempimento a quanto disposto dalla normativa citata e sulla base dei nuovi ed ulteriori conferimenti di funzioni sopra richiamati, all'approvazione del Piano di prevenzione della corruzione dell'Unione Valle Savio e dei comuni che della stessa ne fanno parte (Bagno di Romagna, Cesena, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina e Verghereto);

RITENUTO pertanto, nel prendere formalmente atto di tale approvazione, di disporre le azioni necessarie e conseguenti tra cui la correlazione con gli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, con gli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Su conforme proposta del Settore Amministrativo/Settore Organi;

Acquisiti i pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 di seguito riportati;

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** dell'approvazione del Piano di prevenzione della corruzione 2018-2020 dell'Unione Valle Savio e dei comuni che della stessa ne fanno parte: Bagno di Romagna,

Cesena, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina e Verghereto, quale allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **DI DARE ATTO** che lo stesso:
 - ha valore temporale, salvo aggiornamenti e modifiche per il triennio 2018-2020;
 - si compone di tre sezioni: piano anticorruzione in senso proprio, azioni per la trasparenza, codice di comportamento interno, così come approvato da tutti gli Enti aderenti alla convenzione in premessa citata;
3. **DI PROCEDERE**, a cura del referente dell'Ente (o suo delegato), all'attuazione degli adempimenti inerenti la pubblicazione del piano e relativi allegati sul sito web istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;
4. **DI DISPORRE** le azioni necessarie e conseguenti tra cui la correlazione con gli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, con gli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;
5. **DI INDIVIDUARE**, ai sensi del predetto assetto, quali referenti del Comune di Sarsina, la Dott.ssa Giancarla Giovacchini e il Dott. Goffredo Polidori;

Inoltre,

LA GIUNTA

Attesa l'urgenza di provvedere;
A voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4-D.Lgs 267/2000.

P A R E R I
(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE **POLIDORI GOFFREDO**
PARERE REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE **BERNABINI ANNALISA**

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SINDACO
GIANLUCA SUZZI

IL SEGRETARIO GENERALE
GIANCARLA GIOVACCHINI

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del COMUNE DI SARSINA il giorno **02/02/2018** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

COMUNE DI SARSINA, 02/02/2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Benedetti Antonella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma del comma 4, art.134, D.L.vo n. 267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione é esecutiva dal 30/01/2018

IL SEGRET.COM.LE
Giancarla Giovacchini
